

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (FG) - Anno XXIX n.20 (1.317) 24 maggio 2024

## «AURORA STA BENE»

Gent.ma Redazione, siamo i genitori di Aurora Santoro, coinvolta nel gravissimo incidente, avvenuto a Vieste il 4 Aprile.

Finalmente Aurora, nei prossimi giorni, tornerà a casa, anche se per un breve periodo, e pertanto sentiamo il bisogno di ringraziare tutti coloro che hanno permesso tutto questo.

Ringraziamo le persone che hanno assistito nostra figlia nei primi momenti dell'incidente, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi e quindi tutto il personale del 118, così come gli "angeli" dell'eliambulanza, per il loro intervento tempestivo e professionale che ha permesso di scongiurare immediate complicanze.



Quindi un grazie all'ospedale "Casa Sollievo e della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, al reparto di Rianimazione 1, al reparto di Ortopedia e di Chirurgia Addominale e in generale a tutti medici, infermieri e collaboratori che hanno seguito Aurora con grandissima professionalità. Ringraziamo tutti per la disponibilità e per aver fatto più dell'ordinario, che forse non sarebbe bastato.

Hanno salvato la vita a nostra figlia.

Persone che con la loro professionalità ci sono stati vicini con empatia, sostenendoci nei momenti più complicati.

E naturalmente un grazie a tutti coloro che ci hanno manifestato affetto in queste settimane: (non ci siamo sentiti soli) momenti bui, tristi ma la nostra speranza non si è mai affievolita.

Il percorso non si è concluso, la strada è ancora lunga, ma siamo sicuri che Aurora arriverà al traguardo.

Ringraziamo altresì la Redazione per l'opportunità che ci ha dato. Sperando di non aver dimenticato nessuno, un IMMENSO GRAZIE da parte nostra e di tutta la nostra famiglia.

Cristian Santoro e Mariapia Venditti

## IL BOSS PENTITO RADUANO RACCONTA LA MAFIA GARGANICA

«Ero a capo del mio clan a Vieste; e facevo parte del gruppo Lombardi/La Torre nel quale entrai dopo l'omicidio di mio cognato Gianpiero Vescera ucciso nel settembre 2016 men-tre io ero in carcere. Entrai nel clan Lombardi prendendo contatti con i principali esponenti, per contrastare i Libergolis-Miucci del quale feci parte sin quando seppi che mio cognato era stato assassinato proprio dal mio stesso gruppo».

Così Marco Raduano, 41 anni, viestano, ex boss del Gargano catturato a Bastia in Francia ai primi di febbraio 2024 dopo quasi un anno di latitanza in seguito all'evasione dal carcere di Nuoro, pentitosi un mese dopo, ha spiegato ai pm Ettore Cardinali e Luciana Silvestris della Dda come mai transitò dal clan Libergolis a quello rivale Lombardi/Ricucci/La Torre, ex gruppo Romito coinvolti nella guerra di mafia garganica.

Il verbale d'interrogatorio del neo pentito è stato depositato e messo a disposizione (ma in gran parte è coperto da omissis) dei difensori dei 24 imputati del processo "Omnia nostra" in corso in Tribunale a Foggia dove l'interrogatorio in videoconferenza di Raduano, è slittato a giugno.

Raduano sconta 19 anni per traffico di droga aggravato dalla mafiosità; è stato condannato in primo grado all'ergastolo nel processo abbreviato "Omnia nostra" per mafia, gli omicidi nel 2017 di Giuseppe Silvestri a Monte Sant'Angelo e di Omar Trotta a Vieste, ed il tentato omicidio di Giovanni Caterino nel 2018 a Manfredonia.

Le rivelazioni dell'ex boss, reso confesso di oltre 10 omicidi di cui 5/6 da lui eseguiti, sono decisive per far

luce sia sulla scia di sangue a Vieste dove dal gennaio 2015 all'estate 2022 ci sono stati 19 fatti di sangue con 10 morti, una lupara bianca e vari agguati falliti conseguenti alla guerra tra il clan Raduano e i rivali Iannoli/Perna; sia sulla guerra di mafia tra gli ex alleati Romito e Libergolis che dal 2009 a oggi ha contato 13 agguati con altrettanti morti, tra cui la strage del 9 agosto 2017 con 4 vittime a San Marco in Lamis.

Come fece Raduano a farsi accettare dal clan Lombardi/Ricucci/La Torre vista la sua vicinanza ai rivali Libergolis? «Diciamo che ho sempre coltivato un'amicizia con Pasquale Ricucci e Matteo Lombardi».

«Una volta scarcerato presi contatto con loro, e cominciai a sviscerare tutti i fatti di Enzo Miucci» (ritenuto il reggente del clan Libergolis). «Parlai dell'omicidio di mia cognata; del tentato omicidio di Francesco Pio Gentile... delle persone vicine a Miucci; di chi voleva colpire. Diciamo che portai alla luce tutti i fatti di cui il clan Lombardi/Ricucci era all'oscuro».

«Non sapevano che Giovanni Caterino faceva parte di Miucci, ma si muoveva nell'ambito dei Romito avendo e riferendo informazioni, mentre per loro era un insospettabile. In definitiva visto l'omicidio di mio cognato raccontati al clan Ricucci/Lombardi i fatti del clan Libergolis».

«E loro riscontrarono tante delle cose che gli riferii. Tant'è che mi dissero: "Hai fatto bene a venire da noi, perché noi ti avevamo già individuato e se non avessimo ucciso tuo cognato, ti avremmo ammazzato noi a te; quindi diciamo che ti hanno fatto un piacere... altrimenti per noi eri diventato un obiettivo"».

## COSA FARE CONTRO LE LISTE DI ATTESA NELLA SANITA' PUBBLICA? «IN CASO DI INADEMPIENZA LA PRESTAZIONE PUO' ESSERE SVOLTA PRIVATAMENTE PER POI CHIEDERE IL RIMBORSO ALLA ASL»

«Basta lamentarsi. Ecco cosa fare contro le liste di attesa nella sanità pubblica», è quanto affermato dall'associazione Costituzione Cattolica che ha un modulo d'istanza per la prestazione (pagando solo il ticket) in regime di attività libero professionale intramuraria.

In caso di inadempienza la prestazione può essere effettuata priva-

tamente con successiva richiesta di rimborso alla Asl.

Il tema delle lunghe liste d'attesa o delle liste bloccate nel servizio sanitario locale è un problema che affligge molti cittadini di Foggia e provincia. Nonostante il diritto di accedere alle cure sia garantito per legge, spesso i costi elevati e i tempi di attesa infiniti impediscono ai cittadini della Capitanata di ricevere le cure necessarie, anche nei casi più gravi.

Tuttavia, è importante sapere che esiste un decreto del 1998 che regola le liste d'attesa e stabilisce che le Regioni, insieme alle Aziende unità sanitarie locali e agli ospedali, devono



(continua a pag.2)

## VIESTE AL 26° POSTO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE PER RICCHEZZA PRODotta DAL COMPARTO NEL 2023

Quanta economia è prodotta dal settore turistico nelle principali destinazioni del Paese?

Lo evidenzia la classifica 2023 elaborata da Sociometrica su dati ufficiali ISTAT, che pone Vieste al 26° posto, dunque, tra le prime 100 destinazioni in Italia per valore aggiunto creato dal comparto turistico lo scorso anno.

Il dato, perla capitale pugliese delle vacanze, sempre prima per



numero di arrivi, è pari a 481 milioni di euro.

Nella classifica ci sono anche altre cinque destinazioni pugliesi, tutte salentine con la sola eccezione del capoluogo di regione: al 30° c'è Bari con 417 milioni di euro, al 52° posto Ostuni con 295 milioni di euro, al 70° posto Lecce con 260

milioni di euro, al 73° Ugento con 252 milioni di euro e al 77° posto Gallipoli con 242 milioni di euro.

«Questi sei comuni creano da soli quasi 2 miliardi di euro di valore aggiunto, ricchezza creata dal settore turistico che si riversa sulle destinazioni o su una parte di esse», ha commentato Michele Falco, esperto di turismo.

«Tutti i valori sono in aumento rispetto al 2022, indice di salute del

turismo pugliese, tra i settori trainanti della regione. Un comparto che non conosce crisi, almeno per chi investe e sa lavorare bene»

Un ulteriore risultato positivo per la città del Pizzomun-

no, che insegue da tempo, però, l'obiettivo della destagionalizzazione affinché il settore turistico-ricettivo funzioni tutto l'anno e non soltanto nei quattro mesi estivi, quelli ai quali continua ad essere legato il flusso nettamente prevalente degli arrivi e delle e delle presenze, di italiani e stranieri.

## G7, LA MONETA DA 3 EURO CHE CELEBRA LA PUGLIA CON L'ULIVO

Una moneta per celebrare la settima volta dell'Italia alla guida del G7. E' l'emissione straordinaria che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dedicato alla presidenza italiana del Gruppo dei 7 assunta il 1° gennaio del 2024. La moneta in argento, in versione Fior di Conio, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e creata dal maestro incisore Emanuele Ferretti, ha un valore nominale di 3 euro con una tiratura di 4.000 pezzi.

Nel dritto e rovescio della moneta sono rappresentate l'Italia verso il futuro, coronata dall'intelligenza artificiale, e il maestoso ulivo secolare, emblema della nostra terra.



## SARA' IL CAMPIONE DELLA MOTOGP JORGE LORENZO AD INAUGURARE LA GRANDE RUOTA PANORAMICA



La ruota panoramica, alta 32 metri, sarà inaugurata martedì 28 maggio prossimo all'ingresso del porto di Vieste, nei pressi del grande parcheggio del molo di ponente. Le operazioni di montaggio sono già iniziate

L'installazione della ruota, fa sapere l'assessore ai Grandi eventi, Tano Paglialonga, è a costo zero per il Comune di Vieste che ha solo concesso la gratuità dell'occupazione del suolo pubblico ma si tratta di un'iniziativa che porterà a una grande visibilità per la cittadina garganica.

L'installazione della ruota panoramica è a cura della Jody Luxury Events che ha affidato proprio a Jorge Lorenzo l'inaugurazione.

Sono numerosi, inoltre, gli eventi organizzati per animare la prossima stagione turistica. Molte delle iniziative sono dedicate alla solidarietà.

**LA PIZZOTECA**

PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO  
dove la pizza è un culto...  
Via Giovanni XXIII, 7  
Tel. 338.7767704

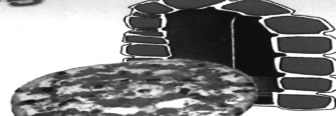
**CASALINGHI**

**da Riccardo**

di TATTOLO LUCIANO  
Via Papa Giovanni XXIII, 107  
Tel./Fax 0884.701779  
71019 VIESTE (Foggia)



**Voglia di Pizza**  
By Anna Mezzo



Pizza al taglio, Panzerotti  
e Pizza d'asporto  
APERTO TUTTO L'ANNO  
Cell. 320.3450301  
Via S. Maria di Merino, 12  
71019 VIESTE (FG)

**coop**

Affiliato Coop Alleanza 3.0

RICHIEDI  
LA FIDELITY CARD!  
Sottoscrivere è GRATIS!  
Sconti e Premi solo per Te!



**VIESTE**

Via C.A. dalla Chiesa, 24

I NOSTRI ORARI

LUN-SAB 08:00 - 13:00 16:00 - 20:00

DOMENICA APERTO 09:00 - 13:00

## TREKKING ACQUATICO PER LA PRIMA VOLTA SUL GARGANO: A VIESTE SI PROMUOVE UNA NUOVA FORMA DI TURISMO LENTO

L'escursionismo che combina un ventaglio di attività quali il nuoto e la camminata, il tutto grazie a uno speciale "zaino anfibia".

Per la prima volta in assoluto il trekking acquatico marino con la scuola pubblica arriva sul Gargano. E' una nuova forma di escursionismo. Un modo per estendere i confini della scoperta del territorio, esplorando la natura circostante in libertà. Prima tappa a Vieste sulla spiaggia del "Quasenada Beach". Poi sarà la volta di Peschici e di Rodi Garganico.



Un'attività ludico-sportiva in cui i praticanti sono totalmente autosufficienti e, senza dipendere né da barche né da mezzi d'appoggio, affrontano escursioni alla scoperta di calette appartate, acque cristalline, scogli, fondali stupefacenti, spiagge lontane dalla folla.

Ci si muove a non più di 50 metri dalla riva, non solo perché a questa distanza i fondali sono ben visibili, ma anche per poter rientrare rapidamente in caso di necessità.

"Il tutto — come ha spiegato il presidente nazionale di ATA, Angelo Falletta — con uno zaino galleggiante dove possiamo metterci di tutto. Si tratta di uno zaino anfibia Tucano Lontra. Una nuova forma di escursionismo per imparare a conoscere e amare il mare lungo la costa, come in questa bellissima insenatura del Gargano. In poche parole, nuoteggiare, termine da noi coniato, in acqua in tutta sicurezza".

Prima escursione in mare dalla battigia del "Quasenada Beach". L'iniziativa è stata voluta dall'IPEOA "E.Mattei" di Vieste, in collaborazione con ATA, Associazione Trekking Acquatico con sede a Canossa (RE), presidente Angelo Falletta, responsabile della regione Puglia Matteo Giovanditto.

Saverio Serlenga

## UN PUNTO DI FACILITAZIONE DIGITALE ANCHE A VIESTE

Il Comune di Vieste rende noto che dal mese di aprile sarà attivo il "Punto Di Facilitazione Digitale" previsto dal dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD).

Il progetto rientra nella Missione 1 del PNRR ed è destinato, grazie ai "Facilitatori Digitali", ad accompagnare i cittadini maggiorenni, nell'utilizzo di Internet e dei dispositivi digitali.

Il compito del Facilitatore Digitale è quello di supportare lo sviluppo di competenze digitali di base nella cittadinanza, contribuendo all'inclusione digitale della popolazione che non accede ancora a Internet e ai suoi servizi, ed individuando le esigenze dei singoli cittadini fornendo loro supporto e orientamento.

I servizi disponibili presso il Punto di Facilitazione digitale saranno la formazione e l'assistenza personalizzata individuale, erogata generalmente su prenotazione, in presenza o con canali online per accompagnare i cittadini nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi pubblici digitali. L'obiettivo finale è in sintesi quello di favorire per tutti i cittadini l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

Il Punto di Facilitazione Digitale sarà attivo a partire dal mese di Aprile 2024 fino al 31.12.2025 e situato al secondo piano del Comune di Vieste, in Corso Fazzini n. 29.

La presenza del Facilitatore Digitale è prevista per un giorno al mese (giovedì mattina ore 11,30/13,30) previo accordo telefonico al numero 0884/994666, disponibile il martedì dalle 15,30 alle 19,30, e-mail [pdf.montagnadelsole@gmail.com](mailto:pdf.montagnadelsole@gmail.com)

## IN FUGA DALLA GUERRA, L'UCRAINA SVETLANA TROVA L'AMORE A VIESTE: OGGI NOZZE A TRANI, LA CITTA' CHE L'ACCOLSE DUE ANNI FA

Due momenti, uno più romantico e l'altro solenne, delle nozze a Trani fra l'ucraina Svetlana e il pugliese, di Vieste, Antonio. La città di Trani, due anni fa, ha accolto la donna in fuga dalla guerra, prima che si trasferisse nel centro garganico, dove ha trovato l'amore. Il matrimonio però hanno voluto celebrarlo a Trani, in segno di riconoscenza.

E' fuggita dalla guerra in Ucraina subito dopo l'invasione russa di Kiev, nel febbraio del 2022, ed è arrivata in Puglia dove ha conosciuto Antonio, 53 anni di Vieste, che ora diventerà suo marito. E' la storia di Svetlana Furman, 49 anni, che tutti chiamano Lana.

Il loro sogno d'amore è coronato a Trani.

«Non ho nostalgia della mia Kiev anche se quando ci vivevo stavo bene. Ora però, Vieste è il mio paradiso», racconta Lana.

«Ci siamo sposati a Trani, perché entrambi vi siamo legati: io li ho fatto il militare durante il quale ho conosciuto persone che ancora fanno parte della mia vita. Per Lana invece, rappresenta il primo approdo lontano dalle bombe», spiega Antonio aggiungendo di essersi «subito innamorato di lei, del suo modo di fare e del suo cuore di mamma».

Lana, che in Ucraina faceva l'insegnante di inglese, ha due figli: Katia e Anton. «Vivono in Canada, li hanno cercato e trovato un domani

migliore», afferma. Poi, il suo tono si incrina: «Siamo scappati da Kiev subito dopo l'arrivo dei russi, il viaggio verso l'Italia è durato quattro giorni».

La vita di Lana a Kiev «era fatta di lavoro, passeggiate e teatro: ama la danza ed è stata al Bolshoi di Mosca, città natale di suo padre. A Vieste purtroppo non c'è un teatro ed è l'unica cosa che mi dispiace non poterle dare», evidenzia Antonio.

Oggi le nozze officiate, secondo il rito civile dalla segretaria generale del comune di Vieste, Sofia Ruggieri, mentre i testimoni due cari loro amici.

Il loro incontro è stato casuale. «Cercavo una badante per mio padre — racconta Antonio — e ho messo un annuncio sui social. Lei mi ha risposto tramite di una sua amica che, però, mi ha dato buca. Ed è stata lei ad aiutarmi a trovare la persona che ancora oggi accudisce papà. Abbiamo iniziato a sentirci e a ogni messaggio cresceva la voglia di cercarci. Fino a quando non ci siamo visti per la prima ed è scoccato qualcosa».

Dal 15 marzo di due anni, data «del nostro primo bacio», riferiscono all'unisono, non si sono più lasciati. Dopo il sì non ci sarà il viaggio di nozze, posticipato in autunno. «Sono un auditor per certificazioni di qualità e ho impegni nelle prossime settimane. Poi con l'arrivo dell'estate riprenderò a fare il cuoco in un resort. A ottobre programmerò un tour in moto in Grecia e Albani».

continua Antonio. «Nei prossimi mesi estivi lavorerò in un camping — aggiunge Lana — così potrò sfruttare la mia conoscenza dell'inglese con i turisti».

L'augurio è che «la nostra unione duri nel tempo e che la pace arrivi quanto prima in Ucraina. Nel frattempo le sarò vicino come ho sempre fatto cercando di renderla felice», conclude Antonio.

(fonte: edicoladelsud)



## KARL "VOLKSWAGEN" CI HA LASCIATO QUEL MITICO 1970 A BAIJA DELLE ZAGARE...

Geri (Girolamo Ruggieri) restò impietrito. Il mito lo riprese, ma rimase bloccato. A quel punto intervenne Michelino (Clemente). Era sceso in spiaggia alle 11,00 di quella splendida giornata di quel mitico luglio targato 1970. Tutto un mito: anche quei 18 anni. Ero bagnino a Baia delle Zagare, splendida località che fin dalla prima ora ha visto ospiti di un altro pianeta.

Il mitico campionato del mondo del 1970, era appena terminato, con la leggendaria e mitica partita del 4-3 tra Italia e Germania. Karl-Heinz Schnellinger con Fabio Cudicini, altro mito del grande Milan di paron Rocco, vennero a soggiornare a Baia delle Zagare. Due splendide famiglie.

"Volkswagen" segnò il gol del pareggio e dopo una settimana era a Baia. Aveva un cavaglia in disordine.

Iniziò così quella mitica settimana. Decine i giornalisti, per le slavine di interviste, da David Messina a Cucci, Oscar Eleni, Ormezzano che accompagnammo sotto l'ombrello della leggenda Schnellinger,



Quella mattina il mito sorprese Michelino che si stava preparando pane e pomodoro che volle assaggiare, così per una settimana scendeva a trovarci per divertirsi con il nostro dialetto e per la nostra pseudo "acquasale" all'acqua di rose.

"Ma veramente Rivera è il giocatore più veloce al mondo", gli ribattei, quel mitico mercoledì mattina. Lo aveva sottolineato il giorno prima nella chiacchierata con Ormezzano, a proposito della staffetta con Mazzola, che Lui non concepì. "Rivera è l'unico giocatore con il pallone sempre incolato a due centimetri dai piedi e la testa alta su altri pianeti. Non ha rivali al mondo - mi puntualizzò.

Facemmo le foto di rito che conservo con la sua battuta: «Le facciamo seduti sui bidoni, così scongiuriamo la brutta campagna acquisti che si prospetta quest'anno».

Quell'anno al Milan arrivarono: Giorgio Biasiolo, Romeo Benetti, Silvano Villa e Giulio Zignoli.

Mi invitò a Milanello, che ebbi modo di frequentare solo dalla soglia del nuovo millennio. Ci regalò enormi teli da mare con il numero 3 (la sua maglia) e plaid rossoneri che ancora oggi a distanza di oltre 50 anni conservo gelosamente in ricordo di un abbraccio e due baci alle meravigliose, Daniela e Catrin, sue prime due bambine.

Grande Karl: in fondo, al crepuscolo della vita è nei ricordi che viviamo...

Un abbraccio finché non ci rincontreremo!

### E' ATTIVO

#### IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE CON IL PROGETTO "PRINS"

E' attivo il nuovo Servizio di Ambito: Pronto Intervento Sociale - Progetto PrInS. Il servizio è rivolto a tutte le persone presenti sul territorio che si trovano in situazione di urgenza o emergenza sociale e che necessitano di interventi e soluzioni immediate. L'equipe del PrInS risponde al numero verde 800689501 attivo 24 ore.

## POTENZIATI I COLLEGAMENTI ESTIVI, SU GOMMA E FERRO TRA LE PRINCIPALI METE TURISTICHE PUGLIESI, GLI AEROPORTI E LE STAZIONI FERROVIARIE

Trasporto pubblico locale e turismo: un binomio vincente su cui la Regione Puglia continua a investire, sia per potenziare il servizio che per promuovere il territorio e le sue ricchezze.

Anche per questa estate la Giunta regionale ha finanziato i collegamenti automobilistici tra gli aeroporti e le principali destinazioni turistiche non più solo del Gargano, come da anni ormai faceva con l'iniziativa "Gargano Easy to Reach", ma con le principali destinazioni pugliesi.

Parte infatti "Puglia Easy to Reach", progetto finanziato con un milione di euro destinato alle Province, come voluto dal Consiglio regionale durante l'approvazione della legge per la formazione del bilancio

### COSA FARE CONTRO LE LISTE DI ATTESA NELLA SANITA' PUBBLICA? «IN CASO DI INADEMPIENZA LA PRESTAZIONE PUO' ESSERE SVOLTA PRIVATAMENTE PER POI CHIEDERE IL RIMBORSO ALLA ASL»

(segue da pag.1)

firmare tempi massimi tra la richiesta di una prestazione e la sua effettiva esecuzione.

Questi tempi dovrebbero essere resi pubblici e comunicati al paziente al momento della richiesta. Se i tempi massimi di attesa sono superati, il paziente ha il diritto di richiedere che la prestazione venga fornita in intramoenia, pagando solo il ticket.

Questo diritto può essere esercitato per molte tipologie di esami e visite specialistiche. La differenza di costo è a carico dell'Azienda sanitaria locale, e se il paziente è esente dal ticket, non dovrà pagare nulla e il costo sarà interamente a carico dell'Azienda sanitaria locale. Quando le liste d'attesa sono bloccate, il cittadino non può essere inserito nella lista e non può ricevere la visita fino al nuovo anno. Anche in questo caso, il paziente ha il diritto di richiedere la prestazione in intramoenia pagando solo il ticket.

L'Asl, bloccando le liste, non rispetta i tempi massimi stabiliti, violando i suoi doveri nei confronti del cittadino. E' prevista anche la possibilità per il medico di applicare un codice di priorità alla prestazione richiesta come urgente, breve, differibile o programmabile.

Il medico potrà indicare tale codice sulla ricetta, stabilendo così il tempo entro il quale la prestazione dovrà essere erogata.

Se la lista d'attesa supera i tempi massimi stabiliti, il cittadino dovrà compilare un modulo per richiedere la prestazione in regime di libera attività professionale. Il modulo dovrà essere inviato all'Azienda sanitaria di appartenenza, insieme alla ricetta medica e alla prescrizione del Cup.



di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 (L.R. 37/2023).

I finanziamenti verranno così divisi: circa 261.000 euro per la Provincia Bat, al fine di realizzare due collegamenti tra Castel del Monte (sito UNESCO dal 1996) e gli aeroporti di Bari e Foggia; circa 429.000 euro per la Provincia di Foggia per collegare le maggiori località turistiche del Gargano con gli aeroporti di Bari e Foggia; circa 246 mila euro per la Provincia di Lecce, così da connettere le più importanti mete turistiche del Salento con l'hub di arrivo/partenza di collegamento della città di Lecce con l'aeroporto di Brindisi; circa 65 mila euro per la Provincia di Brindisi per potenziare i collegamenti tra le mete turistiche/culturali con l'aeroporto cittadino.

«"Gargano Easy to Reach" è diventato "Puglia Easy to Reach", perché si è compreso che rendere gli aeroporti maggiormente accessibili rende più appetibili agli occhi sia dei turisti stranieri, che hanno la possibilità di muoversi facilmente per raggiungere i luoghi di interesse, che per gli stessi pugliesi, che non devono avere il pensiero di dove lasciare l'auto privata per il periodo di un viaggio — ha detto l'assessore regionale ai Trasporti —. Inoltre in questo modo viene potenziata l'offerta di trasporto intermodale: da ogni aeroporto si potranno raggiungere in bus le principali mete di interesse turistico/culturale, senza dimenticare che tutti gli aeroporti sono collegati anche con i principali centri urbani di riferimento e le loro stazioni ferroviarie e che l'aeroporto di Bari è comodamente raggiungibile in treno».

A conferma di un trasporto locale attento all'intermodalità e a rendere sempre meglio raggiungibili le mete di maggiore interesse turistico, è stato diffuso anche il programma della Summer Experience 2024 di Trenitalia per la Puglia, insieme alle proposte estive del Regionale Trenitalia e di Ferrovie del Sud Est.

Collegamenti in treno, da giugno a fine agosto, sulla linea Foggia-Manfredonia. Disponibili i collegamenti combinati treno+bus, i Link, per raggiungere le località turistiche distanti da una stazione ferroviaria.

# OLMO



SEGUICI SU INSTAGRAM [DESPAR\\_OLMO\\_VIESTE](#) SEGUICI SU FACEBOOK E CLICCA MI PIACE [DESPAR\\_OLMO\\_VIESTE](#)

Viale XXIV Maggio Vieste

**DESPAR**

OFFERTE VALIDE DAL 09 AL 19 MAGGIO 2024



**1,69**  
/ KG



**1,78**  
/ KG



**0,59**  
AL PEZZO



**0,89**  
LETTA

**Volantini Più**

INQUADRA IL QR CODE E SCOPRI GLI ALTRI 50 PRODOTTI IN OFFERTA!

## IL FARO settimanale

Direttore responsabile:  
Nini delli Santi

"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 24 maggio 2024

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996  
Giornale stampato su carta riciclata



**Rete Gargano**

[www.retegargano.it](http://www.retegargano.it)